



COMUNE DI SCANDRIGLIA

Provincia di Rieti

Cod.Fisc. e P.I.V.A. 00122200579

☎ 0765/878037
☎ 0765/878467

protocollo@pec.comune.scandriglia.ri.it
✉ protocollo@comune.scandriglia.ri.it

C.A.P. 02038
c.c.p.15035025

=====

ORDINANZA N° 19 DEL 29 MAG 2020

=====

OGGETTO: Regolamentazione del consumo di acqua potabile nel periodo estivo 2020

IL SINDACO

VISTA la richiesta pervenuta in data 18/05/2020 prot. 2986 dalla soc appaltatrice APS, con la quale chiede un intervento atto agli spechi di acqua pubblica;

VISTO l'avvento della stagione estiva e la situazione meteo caratterizzata da alte temperature e assenza di precipitazioni;

CONSIDERATO che l'eventuale perdurare di tale situazione, potrebbe generare difficoltà in ordine di approvvigionamento idrico alla cittadinanza;

CONSIDERATO che un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e rappresenta un obbligo anche morale nei confronti delle generazioni future, e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto durante la stagione secca quando aumenta la criticità rispetto all'utilizzo delle risorse idriche;

CHE al fine di prevenire situazioni di crisi idrica nella stagione estiva si rende necessario, un uso attento delle risorse idriche che eviti sprechi;

RAVVISATA la necessità di adottare misure finalizzate a governare l'utilizzo di risorse idriche disponibili al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i bisogni primari per uso alimentare e igienico;

RITENUTO pertanto opportuno provvedere in merito con apposita ordinanza tesa a limitare il consumo dell'acqua del pubblico acquedotto nella stagione estiva al fine di meglio distribuire i prelievi nell'arco della giornata;

VISTO l'art. 98 del D.Lgs 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, "Norme in materia ambientale", che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;

VISTO D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO Il regolamento per l'erogazione di acqua potabile approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 07/01/2015;

ORDINA

A datare dal 01/06/2020

il divieto assoluto di utilizzo di acqua potabile di derivazione dell'acquedotto comunale per uso extradomestico ed in particolare: **per irrigare prati, orti, lavare automobili, riempire piscine di qualunque dimensione (anche gonfiabili)** ed altri usi impropri.

COMUNICA

Che qualora la situazione relativa alla disponibilità idrica nel corso del periodo estivo dovesse aggravarsi, l'amministrazione provvederà a regolamentare l'uso idrico con chiusure notturne, giornaliere o plurigiornaliere in base alle esigenze richieste.

INCARICA

La Polizia Municipale, il Comando Carabinieri Forestali di Poggio Moiano, il Comando Stazione Carabinieri di Scandriglia e il personale della Protezione civile, per quanto di competenza, sono incaricati all'osservanza della presente Ordinanza.

DISPONE

Le trasgressioni alla presente ordinanza, salvo che non costituiscano più grave reato, saranno punite con la sanzione amministrativa d'importo variabile da **€ 25,00 ad € 500,00**, come previsto dalla Legge 267/2000, in procedura prevista dalla Legge 24.11.1981, n. 689 fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalle specifiche norme di settore. **In caso di inottemperanza e quanto sopra ordinato, il Comune potrà procedere direttamente alla eliminazione del pericolo con azioni in danno per il recupero delle spese e fatta salva la comminazione di ogni altra sezione, anche di natura penale.**

DISPONE INOLTRE

- che la presente ordinanza sia immediatamente esecutiva, pubblicata all'albo pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale e che la stessa sia trasmessa:

**Alla Soc APS;
Comando di Polizia Locale;
Comando Stazione Carabinieri di Scandriglia;
Stazione Carabinieri Forestali Poggio Moiano;**

- Che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) LAZIO, entro 60 giorni dalla data della pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio di questo Comune, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla data della pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio di questo Comune.



Il Sindaco
Lorenzo Ferrante